



Care democratiche e cari democratici,

non può esserci PD senza partecipazione: è una delle tante testimonianze che avete condiviso nei vademecum.

È proprio dalla partecipazione e dall'apertura che vogliamo ricostruire la nostra comunità, perché il PD o è partito di popolo o non è.

Con le idee, i valori e l'identità che ci legano dobbiamo parlare al Paese, portando avanti le nostre proposte anzitutto su lavoro e impresa, istruzione e sostenibilità, diritti sociali e diritti civili. Lo possiamo fare con creatività, competenza e passione. Anima e cacciavite per ricostruire un'Italia più sostenibile, più inclusiva, più giusta.

È una battaglia che spetta a noi, perché nessun altro la combatterà al nostro posto.

Il tesseramento di quest'anno deve essere un momento per ricucire i rapporti che abbiamo lasciato sfilacciare, non soltanto al nostro interno, ma anche con la società. Solo aprendoci, e accogliendo finalmente le energie di quanti condividono i nostri valori e vogliono impegnarsi con noi, costruiremo il partito dell'intelligenza collettiva e contribuiremo a risollevare l'Italia nel difficile passaggio d'epoca che stiamo vivendo.

Abbiamo un'occasione che mai è capitata e che forse mai ricapiterà alle nostre generazioni. È una chiamata alla responsabilità che investe tutti noi.

Dobbiamo esserne all'altezza.

Dobbiamo esserci, insieme.

“Con occhi nuovi”.

Enrico Letta